



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 5° - SERVIZI LL.PP. E URBANISTICA PRG

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **96**

Del **18/05/2015**

OGGETTO:

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I., RELATIVAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE DELLA ZONA OMOGENEA B2.1 INTERNA AL COMPARTO ST3_P29 "COMPARTO DI COMPLETAMENTO VIA DRAGONCINO" E DELLA ZONA F4 ADIACENTE CON CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DELLA SCHEDA COMPARTO.

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **diciotto** del mese di **maggio** alle ore **18,00** in Fano nella Sala delle riunioni consiliari, si è riunito, su convocazione del Presidente del Consiglio, previ avvisi scritti consegnati in tempo utile ai singoli consiglieri, il Consiglio Comunale in seduta pubblica di 1a convocazione.

Fatto l'appello nominale sono risultati presenti i signori Consiglieri:

1) Seri Massimo	Si	14) Fumante Enrico	Si
2) Aguzzi Stefano	No	15) Garbatini Aramis	Si
3) Ansuini Roberta	No	16) Luzi Carla	Si
4) Bacchiocchi Alberto	Si	17) Minardi Renato Claudio	Si
5) Brunori Barbara	Si	18) Nicolelli Enrico	Si
6) Ciaroni Terenzio	Si	19) Omiccioli Hadar	Si
7) Cucchiarini Sara	Si	20) Perini Federico	Si
8) Cucuzza Maria Antonia Rita	Si	21) Ruggeri Marta Carmela Raimonda	Si
9) D'Anna Giancarlo	Si	22) Santorelli Alberto	No
10) De Benedittis Mattia	Si	23) Serra Laura	Si
11) Delvecchio Davide	Si	24) Severi Riccardo	No
12) Fanesi Cristian	Si	25) Torriani Francesco	Si
13) Fulvi Rosetta	Si		

Presenti: **21** Assenti: **4**

Hanno giustificato l'assenza i Signori: **Santorelli Alberto** -

Il Sig. **MINARDI RENATO CLAUDIO**, **Presidente del Consiglio Comunale** riconosciuto legale il numero dei presenti, dichiara aperta e valida la seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale Supplente Sig. **DE LEO GIUSEPPE**

Vengono nominati scrutatori i signori: De Benedittis Mattia, Cucchiarini Sara, Cucuzza Maria Antonia Rita.

ADOZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I.,RELATIVAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE DELLA ZONA OMOGENEA B2.1 INTERNA AL COMPARTO ST3_P29 "COMPARTO DI COMPLETAMENTO VIA DRAGONCINO" E DELLA ZONA F4 ADIACENTE CON CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DELLA SCHEDA COMPARTO.

Dopo l'appello nominale sono entrati i consiglieri Ansuini, Aguzzi e Severi
Sono usciti i consiglieri Garbatini, Minardi, Delvecchio e D'Anna
Sono presenti n.20 consiglieri

Presiede il vice Presidente Barbara Brunori

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di seguito riportata:

VISTA la Delibera Consiliare n° 209 del 11/12/2014 con la quale è stata adottata la variante al PRG AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA L.R. 34/1992 E S.M.I.,RELATIVAMENTE ALLA RIDEFINIZIONE DELLA ZONA OMOGENEA B2.1 INTERNA AL COMPARTO ST3_P29 "COMPARTO DI COMPLETAMENTO VIA DRAGONCINO" E DELLA ZONA F4 ADIACENTE CON CONSEGUENTE ANNULLAMENTO DELLA SCHEDA COMPARTO;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del Servizio 11 della Provincia di Pesaro e Urbino N. 325/14 del 26.11.2014 (in copia agli atti con il n. 1.) in ordine alla compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- *“La progettazione esecutiva degli interventi strutturali dovrà basarsi su uno specifico studio geologico-geotecnico, supportato da indagini geognostiche, con prove in sito ed in laboratorio, al fine di definire un preciso modello litostratigrafico, fisico e meccanico dei terreni interessati, rilevando l'eventuale presenza di acque nel sottosuolo, secondo quanto disposto dalle NTC 2008.*
- *Si dovrà inoltre procedere alla definizione degli scenari di pericolosità sismica locale mediante specifiche analisi, tese alla definizione del comportamento dei terreni sotto sollecitazione dinamica (V_s30).*
- *Per le nuove strutture andranno previste fondazioni adeguatamente attestate all'interno di uno strato competente.*
- *Gli interventi strutturali, la cui esecuzione resta subordinata all'osservanza degli adempimenti previsti nella Parte II Capo IV del D.P.R. n. 380/2001 e nelle LL.RR. n.ri 33/84 e 18/87, dovranno risultare rispondenti alle disposizioni contenute nelle specifiche norme tecniche, con particolare riguardo alle indagini previste dalla normativa vigente (NTC 2008).*
- **ASPETTI IDROLOGICI-IDRAULICI**
- *Si ricorda che in base ai “Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali di cui all'art.10, comma 4, della L.R. 22/2011”, approvati con DGR n. 53 del 27/01/2014 (B.U.R. Marche n.19 del 17/02/2014), l'accertamento in ordine all'applicazione delle disposizioni rivolte al perseguimento dell'invarianza idraulica di cui al Titolo III degli stessi spetta all'Ente*

competente al rilascio del titolo abilitativo ad attività di trasformazione, comportante variazione della permeabilità superficiale.

- ***Ciò premesso si evidenzia che la progettazione delle opere di urbanizzazione, comprese le misure compensative ed il loro corretto dimensionamento in base ai criteri contenuti nella predetta D.G.R. n. 53 del 27/01/2014, rimane di stretta competenza del progettista, anche sulla base di valutazioni relative all'assetto complessivo della rete idraulica recapitante.***
- *Qualora non siano possibili canalizzazioni delle acque chiare provenienti dall'area oggetto di trasformazione verso corpi idrici recettori o collettori fognari, l'adozione di sistemi di drenaggio o d'infiltrazione facilitata per lo smaltimento delle acque, fermo restando l'obbligo di prevedere dispositivi di invarianza idraulica, è subordinata alla redazione di studi specifici con i quali siano dimostrate le condizioni di conservazione dell'equilibrio geomorfologico, idrogeologico ed idraulico dell'ambito territoriale interessato. Il progetto completo di calcoli idraulici del sistema drenate dovrà documentare la funzionalità del sistema per adeguati tempi di ritorno, in relazione alla permeabilità dei terreni e al livello piezometrico in sito.*
- *Al fine di garantire l'efficienza nel tempo evitando fenomeni d'impaludamento e possibili danni a strutture ed infrastrutture esistenti e future andrà predisposto, quale parte integrante del progetto esecutivo delle opere drenanti uno specifico piano di manutenzione, con individuazione del soggetto che dovrà farsene carico.*
- *Le scelte progettuali andranno comunque orientate al contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici scoperte, privilegiando l'utilizzo di pavimentazioni permeabili o semipermeabili.*
- *Nella progettazione e nella costruzione delle condotte fognarie acque bianche e nere dovrà essere garantita l'affidabilità dell'opera in relazione al grado di sicurezza statica, di resistenza alla corrosione, di integrità della tenuta nel tempo.*
- *Allo scopo di mantenere costanti nel tempo le caratteristiche geomeccaniche dei terreni di fondazione, si raccomanda di dotare l'area d'intervento di un adeguato sistema di regimazione, raccolta e smaltimento delle acque superficiali.*
- *Per evitare accumuli idrici in corrispondenza di eventuali strutture controterra (piani interrati, ecc...) queste andranno sempre impermeabilizzate e munite di drenaggio a tergo su tutta l'altezza del paramento, con ghiaia e pietrisco di opportuna granulometria, tessuto-non-tessuto per evitare l'intasamento del dreno, cunetta di base e tubazione forata che consenta la raccolta delle acque, da convogliarsi con condotte a tenuta fino allo smaltimento nella rete fognaria o attraverso idonei recettori in grado di riceverle.*

Le sopra esposte indicazioni e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate nell'atto di approvazione della variante."

RITENUTO di recepire le suddette prescrizioni del Servizio 11 della Provincia di Pesaro e Urbino riportandole anche nell'atto di approvazione della presente variante;

VISTO il certificato Pg. 20907 del 30/03/2015 (in copia agli atti con il n. 2.), rilasciato dal Settore II Servizi Demografici e Interni – U.O. Archivio e Protocollo, il quale attesta:

- *“che la pubblicazione dell'avviso ed il deposito degli atti adottati con deliberazione di consiglio n. 209 dell'11.12.2014 relativi a “Adozione della variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i. relativamente alla ridefinizione della zona omogenea B2.1 interna al comparto ST3_P29 “Comparto di completamento via Dragoncino” e della zona F4 adiacente con conseguente annullamento della scheda comparto” sono regolarmente avvenuti;*

*- che gli atti sono stati depositati a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi dal 26.01.2015 al 26.03.2015;
che alla data di scadenza per la presentazione delle osservazioni, fissata al giorno 26.03.2015, non è pervenuta all'ente alcuna osservazione.”*

PRESO ATTO CHE dell'eseguito deposito è stata data notizia anche mediante:

avviso pubblicato sul quotidiano “Il Resto del Carlino” in data 26/01/2015 (in copia agli atti con il n. 3.);
avviso pubblicato sul quotidiano “Corriere Adriatico” in data 26/01/2015 (in copia agli atti con il n. 4);
avviso pubblicato sul quotidiano “Il Messaggero” in data 26/01/2015 (in copia agli atti con il n. 5);
affissione di manifesti datati 16/01/2014, P.G 3163 (in copia agli atti con il n. 6);
pubblicazione degli atti nel portale istituzionale del Comune di Fano (www.comune.fano.ps.it);

VISTO che la proposta di variante è costituita dalla seguente documentazione contenuta nel fascicolo della delibera di adozione n° 209 del 11/12/2014:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato grafico TAV. U contenente:
 - Inquadramento aerofotogrammetrico;
 - Inquadramento catastale;
 - Ortofoto;
 - Progetto Urbanistico VIGENTE;
 - Progetto Urbanistico in VARIANTE;
 - Ambiti di tutela VIGENTI;
 - Ambiti di tutela in VARIANTE

RICORDATO che la presente variante al P.R.G.:

- è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera di consiglio comunale n. 387 del 15/12/2005 e con delibera di consiglio comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001;

- non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica in quanto non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 1.3, punto 8, lettera K) “*varianti agli strumenti urbanistici generali e attuativi che non determinino incrementi del carico urbanistico, che non contemplino trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse ... omissis*” delle linee guida approvate con D.G.R. n. 1813/10 della Regione Marche, come è stato attestato (in copia agli atti della delibera di adozione n° 209 /14) dal Dirigente del Servizio LL.PP. e Urbanistica Arch. Adriano Giangolini con comunicazione alla Provincia di Pesaro-Urbino Prot. 20598 del 21/03/2014 ai sensi del paragrafo 1.3, punto 10 delle Linee Guida e confermato dalla stessa Provincia in qualità di Autorità Competente con comunicazione del 02/04/2014 (in copia agli atti della delibera di adozione n° 209/14) inviata a mezzo PEC e assunta agli atti con Prot. 0024822 del 07/04/2014;

SI ATTESTA che è stata verificata la regolarità tecnica amministrativa contabile in merito alla correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL come previsto dall'art. 3 del D.L.

174/2012 e che il presente atto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell’ente derivanti dall’attuazione della transazione tra il Comune di Fano i sigg.ri Uguccioni Maurizio, Uguccioni Michele e Mencoboni Giuseppina e la Fondazione Carifano;

VISTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha espresso, nella seduta del 07.05.2015 Verbale n.ro 30, parere favorevole;

VISTE:

- la L. 17 agosto 1942, n. 1150 e ss.mm.ii., “Legge urbanistica”;
- la L.R. 5 agosto 1992, n.34 e ss.mm.ii. “Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007 “Modifiche e integrazioni alle Leggi regionali 14 Aprile 2004, n. 7, 5 Agosto 1992, n. 3, 28 Ottobre 1999, n. 28, 23 Febbraio 2005, n. 16 e 17 Maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1813 del 21/12/2010, “Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 128/2010.”;

VISTI i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267:

- Parere del responsabile del servizio interessato, Dirigente del Settore 5 Lavori Pubblici e Urbanistica, Arch. Adriano Giangolini, in data 21.04.2015, favorevole;
- Parere del responsabile di ragioneria, Dirigente del Settore 3 Servizi Finanziari, Dott.ssa Daniela Mantoni, in data 22.04.2015, favorevole;

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 17

VOTI CONTRARI: //

ASTENUTI: 3 (Omiccioli, Ruggeri, Ansuini)

DELIBERA

1) DI ADOTTARE DEFINITIVAMENTE la variante al P.R.G. vigente ai sensi dell’art. 26 della L.R. 34/1992 e s.m.i., relativamente alla ridefinizione della zona omogenea B2.1 interna al comparto ST3_P29 “*Comparto di completamento via Dragoncino*” e della zona F4 adiacente, con conseguente annullamento della scheda comparto, costituita dai seguenti elaborati contenuti nel fascicolo della delibera di adozione:

- Relazione illustrativa;
- Elaborato grafico TAV. U contenente:
 - Inquadramento aerofotogrammetrico;
 - Inquadramento catastale;
 - Ortofoto;
 - Progetto Urbanistico VIGENTE;

- Progetto Urbanistico in VARIANTE;
- Ambiti di tutela VIGENTI;
- Ambiti di tutela in VARIANTE

2) DI DARE ATTO che la presente variante è conforme alla classificazione acustica del territorio comunale, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 387 del 15.12.2005 e con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 12/02/2009, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 28/2001.

3) DI DARE ATTO che la presente variante non è soggetta alle procedure di valutazione ambientale strategica ai sensi di quanto disposto dal par. 1.3, punto 8, lettera K delle linee guida approvate con D.G.R. 1400/08 della Regione Marche poichè non determina incrementi del carico urbanistico e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la vigente normativa come richiamato nelle premesse;

4) DI DARE MANDATO al Dirigente del Settore 5 Lavori Pubblici e Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti e necessari in ottemperanza a quanto prescritto dalla citata L.R. n° 34/1992, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013.

5) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Adriano Giangolini, Dirigente del Settore 5 Servizi Lavori Pubblici e Urbanistica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Mediante votazione espressa con sistema di votazione elettronica i cui risultati proclamati dal Presidente sono i seguenti:

PRESENTI: 20

VOTANTI: 17

VOTI FAVOREVOLI: 17

VOTI CONTRARI: //

ASTENUTI: 3 (Omiccioli, Ruggeri, Ansuini)

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

DEL CHE E' REDATTO IL PRESENTE VERBALE, COME APPRESSO SOTTOSCRITTO.

Il Vice Presidente

Brunori Barbara
F.to digitalmente

Il Segretario Generale S.

De Leo Giuseppe
F.to digitalmente

La presente deliberazione del Consiglio Comunale N. **96** del **18/05/2015** sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000;

Fano, li 20/05/2015

L'incaricato dell'ufficio segreteria
FERRARI VALENTINA
